

Inter – Atalanta 0-0, arbitro Irrati

Altra prestazione molto convincente del toscano, arbitro poco appariscente ma preciso, puntuale, intelligente. E quest'ultima caratteristica è senza dubbio la più importante in gran parte delle gare.

Non ci sono episodi particolari nella gara ma mi soffermo su quanto accaduto dopo novanta secondi, con una scelta con la quale Irrati si è “messo in tasca” la partita chiarendo a tutti che le furbate non sarebbero state tollerate.

L'Inter conquista un calcio d'angolo dalla sinistra del fronte d'attacco e lo batte velocemente.

Gollini, per evitare che l'Inter potesse giocare il pallone con la difesa dell'Atalanta ancora non schierata, lancia nel terreno di gioco un altro pallone, costringendo l'arbitro ad ordinare la ripetizione del calcio d'angolo:



Irrati è stato certamente avvertito da qualcuno dei suoi collaboratori dato che non ha fischiato immediatamente l'interruzione del gioco ma è apprezzabile la velocità di decisione: ***fischio, quattro passi verso l'area, ammonizione del portiere, nuovo fischio per la ripresa del gioco.*** Spazio per le proteste: zero (o quasi).

Al terzo minuto l'Inter trova la via della rete con Vecino ma è immediata la segnalazione di fuorigioco da parte dell'assistente Lo Cicero:



Sul passaggio verso l'area di Gagliardini è in netto fuorigioco D'Ambrosio che recupererà il pallone per poi servirlo al centro a Vecino.

Al 59esimo minuto blande proteste dell'Inter per una presunta deviazione di braccio di Pasalic su cross al centro dell'area di Politano:



In tutta franchezza **qualche dubbio rimane**, soprattutto per il movimento verso il pallone del centrocampista dell'Atalanta.

Dalla sua posizione Irrati nulla può, è coperto dal corpo dello stesso Pasalic, ed il VAR ovviamente non può intervenire dato che il contatto avviene chiaramente all'esterno dell'area

di rigore.

Nel complesso un'altra gran prova di Irrati che, dall'anno prossimo, dovrà raddoppiare gli sforzi per aiutare i più giovani, probabilmente "coprendo" molte più gare di cartello, sperando che i troppi impegni internazionali non privino Rizzoli di una risorsa tecnica di tale importanza e non solo di fronte al monitor.